

**COMUNE DI SAN DONATO MILANESE**  
**Provincia di Milano**

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI**  
**ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**  
**E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI (PASTI CALDI**  
**A DOMICILIO, LAVANDERIA STIRERIA E**  
**RAMMENDO, TELESOCCORSO)**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 16/06/2000**

## **INDICE**

|                                                                 |   |
|-----------------------------------------------------------------|---|
| Art. 1 - Oggetto del Regolamento                                | 3 |
| Art. 2 - Caratteristiche del S.A.D. e delle prestazioni erogate | 3 |
| Art. 3 - Destinatari                                            | 3 |
| Art. 4 - Ammissione al S.A.D.                                   | 4 |
| Art. 5 - Motivi di non ammissione al S.A.D.                     | 5 |
| Art. 6 - Cessazione o sospensione del S.A.D.                    | 5 |
| Art. 7 - Prestazioni del S.A.D.                                 | 5 |
| Art. 8 - Servizi complementari al S.A.D.                        | 6 |
| Art. 9 - Servizio pasti caldi a domicilio                       | 6 |
| Art. 10 - Servizio lavanderia, stireria, rammendo               | 6 |
| Art. 11 - Telesoccorso                                          | 7 |
| Art. 12 - Personale                                             | 7 |

**Art. 1**  
**Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina il Servizio di Assistenza Domiciliare, di seguito denominato S.A.D., a favore di anziani ed inabili.

**Art. 2**  
**Caratteristiche del S.A.D. e delle prestazioni erogate**

1. Il SAD si pone la finalità di sostenere e integrare le attività di assistenza svolte dai famigliari dell'utente, con lo scopo di mantenere la persona in difficoltà nel suo naturale ambiente di vita e di relazione in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali.
2. Le prestazioni del S.A.D. sono caratterizzate, secondo il principio della sussidiarietà, dalla complementarietà degli interventi erogati rispetto a quelli forniti direttamente dal contesto socio-familiare di appartenenza dell'utente e dalla temporaneità degli interventi stessi nell'arco della giornata; esse sono quindi erogate per il tempo, nel tipo, e nella misura in cui il beneficiario e/o i suoi parenti non siano in grado di soddisfare autonomamente i bisogni espressi.
3. Ogni intervento è personalizzato, nel rispetto delle caratteristiche di ogni utente, coinvolgendo, attraverso un consenso formalizzato, la famiglia, la rete parentale, il vicinato, il volontariato, ecc.
4. Le prestazioni del SAD possono essere ridotte o ampliate negli accessi, nel numero delle ore e nell'entità, in relazione alle variazioni delle necessità dell'utente; il Servizio Sociale potrà quindi disporre la modifica delle prestazioni in funzione della domanda da soddisfare e delle risorse a propria disposizione.

**Art. 3**  
**Destinatari**

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto:
  - a) alle famiglie al cui interno vi è un membro in condizioni di dipendenza;
  - b) agli anziani;
  - c) alle persone sole in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età o a malattia;
  - d) alle persone che vivono in situazioni di grave marginalità e isolamento sociale.
2. Sono ammesse al Servizio di Assistenza Domiciliare le persone che possiedano congiuntamente i requisiti di residenza e domicilio nel territorio comunale.

## **Art. 4**

### **Ammissione al S.A.D.**

**1. L'ammissione al S.A.D. prevede:**

- a) presentazione di domanda su apposito modulo, corredata della seguente documentazione: verbale di invalidità, certificazioni mediche attestanti la condizione di salute, attestazione ISEE del richiedente e dei parenti tenuti per legge al mantenimento;
- b) colloquio dell'utente e/o familiari con l'Assistente Sociale per una prima raccolta delle informazioni sulla situazione della persona che necessita di assistenza e sul contesto familiare di appartenenza integrato da un colloquio con eventuali volontari o responsabili di associazioni che assistono il disabile e la sua famiglia previa autorizzazione dell'utente stesso o della sua famiglia;
- c) analisi del bisogno espresso, sotto l'aspetto del disagio sociale e del grado di autonomia;
- d) raccolta, da parte dell'Assistente Sociale, di informazioni sulla situazione familiare e sociale, attraverso la visita domiciliare, e verifica della sussistenza delle condizioni che danno diritto al servizio;
- e) elaborazione, a cura dell'Assistente Sociale del piano di lavoro personalizzato, in collaborazione con eventuali volontari, contenente le indicazioni relative alle prestazioni da attivare nei confronti del richiedente;
- f) presentazione, da parte dell'Assistente Sociale, insieme agli eventuali volontari, all'utente e alla sua famiglia del progetto individualizzato relativo al programma degli interventi di assistenza a domicilio;
- g) accettazione da parte dell'interessato e della sua famiglia del progetto d'intervento; in caso di rifiuto del progetto, l'Assistente Sociale insieme ai volontari eventualmente coinvolti si farà carico di ricercare una possibile conciliazione tra le richieste dell'utente e le risorse disponibili;
- h) presa in carico, da parte del Servizio di Assistenza Domiciliare, oppure, in caso di saturazione dell'offerta, inserimento della richiesta in lista d'attesa o ricerca di risorse temporanee del volontariato se disponibili, previo consenso della persona interessata e della sua famiglia.

**2. Gli elementi di valutazione per l'ammissione al S.A.D. sono i seguenti:**

- a) la valutazione dell'autonomia e dei bisogni assistenziali del richiedente, utilizzando a tal fine la scala di rilevazione dell'indice di dipendenza nelle attività quotidiane (ADL, indice di Katz, 1997) e la scala delle attività strumentali quotidiane (IADL, da M.P. Lawton e E.M. Brody, 1969), o scale equivalenti;
- b) il contesto familiare e parentale del richiedente;
- c) la situazione economica e patrimoniale del richiedente e dei parenti tenuti al mantenimento.

**3. La priorità nell'erogazione delle prestazioni è data dagli elementi del comma precedente, in ordine decrescente di importanza; a parità di valutazione, fa fede l'ordine cronologico di presentazione della richiesta**

4. Il progetto d'intervento terrà conto delle risorse reali disponibili sia nel Servizio Comunale che nell'ambito socio-familiare in cui vive l'utente.

#### **Art. 5**

##### **Motivi di non ammissione al S.A.D.**

1. Non sono ammessi al Servizio di Assistenza Domiciliare coloro che rifiutino il progetto d'intervento elaborato dal Servizio di Assistenza Domiciliare in accordo con la famiglia o il contesto parentale del richiedente.

#### **Art. 6**

##### **Cessazione o sospensione del S.A.D.**

1. Il S.A.D. cessa in caso di:
  - rinuncia scritta dell'utente o dei familiari;
  - ricovero definitivo in struttura protetta;
  - decesso dell'utente.
2. Il S.A.D. viene sospeso, limitatamente al tempo di assenza dal domicilio, in caso di:
  - ricovero ospedaliero dell'utente;
  - ricovero in centro assistenziale e/o di riabilitazione
  - soggiorno dell'utente presso parenti fuori Comune;
  - soggiorno dell'utente in località di vacanza.

#### **Art. 7**

##### **Prestazioni del S.A.D.**

1. Le prestazioni fondamentali del Servizio di Assistenza Domiciliare sono le seguenti:
  - segretariato sociale;
  - cura ed igiene della persona;
  - frizioni antidecubito;
  - alzata dal letto;
  - bagno assistito;
  - mobilizzazione arti invalidi;
  - aiuto nell'uso di protesi e ausili;
  - assistenza assunzione farmaci;
  - cambio della biancheria;
  - fornitura pasti;
  - aiuto assunzione pasti;
  - attività di socializzazione.

2. Gli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare nell'espletamento delle proprie mansioni si avvalgono, laddove la situazione lo richieda, dell'utilizzo di ausili meccanici ed idraulici, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi erogati, razionalizzare al meglio le risorse esistenti ed accrescere così il benessere degli utenti del Servizio.
3. Gli ausili potranno essere richiesti all'A.S.L. o forniti dal Comune.

## **Art. 8**

### **Servizi complementari al S.A.D.**

1. I Servizi complementari al S.A.D. sono:
  - Servizio pasti caldi a domicilio;
  - Servizio lavanderia, stireria, rammendo;
  - telesoccorso.
2. Tali servizi possono essere attivati anche su richiesta specificatamente motivata dai familiari, per periodi limitati (una sola giornata, tre giorni....fino ad un massimo di 2 settimane), in caso di assenza dei familiari che normalmente assistono il disabile. Tale integrazione può essere attuata anche in collaborazione con il volontariato compatibilmente con le disponibilità, del servizio;

## **Art. 9**

### **Servizio pasti caldi a domicilio**

1. Il Servizio pasti caldi a domicilio consiste nella preparazione e consegna a domicilio del pranzo.
2. Il Servizio è rivolto a persone anziane e disabili la cui situazione di totale o parziale non autosufficienza non permette loro di provvedere alla preparazione del pranzo.
3. La partecipazione dell'utente alla copertura dei costi di erogazione è collegata alla sua situazione di ricchezza.

## **Art. 10**

### **Servizio lavanderia, stireria, rammendo**

1. Il Servizio lavanderia, stireria, rammendo offre un aiuto agli anziani e disabili privi di un supporto familiare adeguato e non più autonomi nell'esecuzione di questo lavoro domestico.
2. Anche per questo servizio la partecipazione dell'utente alla copertura dei costi di erogazione è collegata alla sua situazione di ricchezza.

## **Art. 11**

### **Telesoccorso**

1. Il Telesoccorso è un servizio rivolto alle persone che vivono sole con ridotte capacità di autonomia o con patologie a rischio.
2. Il servizio prevede la dotazione di un apparecchio, collegato al telefono di casa, e di un piccolo telecomando con cui la persona può attivare la richiesta di aiuto verso una centrale di ascolto e di intervento (controllo, soccorso, assistenza).
3. È a carico dell'utente il costo dell'installazione e dell'abbonamento annuale al servizio.

## **Art. 12**

### **Personale**

1. Le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare vengono erogate da operatori addetti all'assistenza, in possesso dell'attestato di qualificazione professionale rilasciato dalle Scuole autorizzate al termine di un corso teorico-pratico.